

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI**

DIPARTIMENTO DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI

SERVIZIO 5 Fitosanitario Regionale

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti d’impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 309984 del 31/12/2009 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento degli Interventi Strutturali;

**VISTI** il D.P. Reg. 28/6/2010 n. 370/Area 1 S.G. e i propri DDG n. 650 del 30/6/2010 e n. 3413 del 30/12/2010, con i quali sono state individuate le strutture intermedie e le unità operative del Dipartimento;

**VISTA** la Direttiva del Consiglio n. 2000/29/CE;

**VISTO** il Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n. 214, riguardante le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e successive modifiche;

**VISTI** il titolo III e l'art. 50 del suddetto Decreto Legislativo, che determinano le tipologie dei controlli fitosanitari, nonché le finalità e le competenze dei Servizi Fitosanitari Regionali;

**VISTO** il Decreto assessoriale 18 novembre 2010, pubblicato in GURS n. 53 del 3/12/2010, che individua nel Servizio 5 di questo Dipartimento il Servizio Fitosanitario Regionale previsto dall'art. 50 del Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n. 214;

**VISTA** la decisione della Commissione 2010/467/CE;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 7/2/2011, contenente le misure d'emergenza per il controllo del punteruolo rosso delle palme *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

**CONSIDERATO** che l'art.7 del suddetto Decreto ministeriale prevede l'obbligo della delimitazione delle zone infestate e la prescrizione di misure fitosanitarie ufficiali, comprese quelle per le zone di contenimento, non contemplate dalla precedente normativa;

**VISTO** il piano di azione nazionale approvato dal Comitato Fitosanitario Nazionale in data 15-16 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto assessoriale n.2 del 7 gennaio 2011, pubblicato in GURS n. 6 del 4/2/2011, che approva il piano di azione regionale per il contenimento e l'eradicazione del punteruolo rosso in Sicilia nelle aree di prima infestazione ex indenni e cuscinetto;

**VISTI** i piani zionali già notificati al Servizio Fitosanitario Centrale, relativi alle aree ex indenni dall'organismo nocivo;

**CONSIDERATA** l’opportunità di procedere alla delimitazione delle zone di contenimento e di stabilire le relative misure fitosanitarie ufficiali, nonché di aggiornare la classificazione delle zone delimitate nella Regione;

**CONSIDERATO** che da quanto accertato dal Servizio Fitosanitario Regionale, non sussistono, allo stato attuale, possibilità di eradicare il punteruolo rosso dalle zone in cui, per almeno tre anni consecutivi, si è riscontrata la presenza dello stesso;

**CONSIDERATO** che il Decreto ministeriale 7/2/2011 prevede, all’art.5, le condizioni per lo spostamento, all’interno del territorio nazionale, dei vegetali sensibili al punteruolo rosso.

## **A TERMINI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI**

### **D E C R E T A**

#### **Art. 1**

E' approvato l'elenco delle zone infestate, di contenimento, cuscinetto e indenni, relativo alla presenza del punteruolo rosso delle palme *Rhynchophorus ferrugineus (Olivier)*, riportato nell'allegato A, che è parte integrante del presente Decreto.

#### **Art. 2**

1. Nelle aree di nuova infestazione, ex indenni o cuscinetto, sono confermate le misure ufficiali previste dal piano di azione regionale, di cui al Decreto Assessoriale 7/1/2011, pubblicato in GURS n.6 del 4/2/2011.

2. Con riferimento alle zone infestate e di contenimento, sono approvate le misure fitosanitarie riportate nel piano di azione di cui all'allegato B, che è parte integrante del presente Decreto, nel quale sono comprese anche le misure ufficiali di cui al comma precedente. Tutte le prescrizioni obbligatorie derivanti dall'applicazione del piano di azione, sono a cura e spese dei proprietari o conduttori, a qualsiasi titolo, dei luoghi ove sono presenti piante sensibili, fatta salva l'applicazione di eventuale normativa, recante interventi di sostegno connessi all'attuazione del presente provvedimento.

#### **Art. 3**

Il Servizio Fitosanitario Regionale provvede a predisporre la delimitazione geografica delle aree interessate, entro 90 giorni dall'emanazione del presente Decreto, nonchè ad aggiornare l'elenco delle zone di cui all'art. 1e, se del caso, il piano di azione in allegato B.

#### **Art. 4**

Fatta salva l'applicazione dell'art.500 del codice penale, chiunque non ottemperi alle prescrizioni fitosanitarie impartite con il presente Decreto, è punito con le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n. 214.

#### **Art. 5**

Per quanto non previsto dal presente Decreto, si fa riferimento al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 7/2/2011 e al Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n. 214.

#### **Art. 6**

Il presente Decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 1/7/2011

Firmato  
IL DIRIGENTE GENERALE  
(Rosaria Barresi)